



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2030

ROTARY CLUB CHIVASSO



BOLLETTINO N. 1957

CREN 387

*Riunione aperta a famigliari ed ospiti, “L’ampliamento dell’Ospedale Civico di Chivasso”
Dott.sa Marina Fresco, Direttore Generale ASL To4*

Giovedì 18 Febbraio 2010

Ristorante dei Cacciatori – fr. Rolandini di Verolengo

Assiduità 73 %



Presidente

Vincenzo Borasi

“Continuità per la tradizione”



Cronaca della serata

La riqualificazione dell'ospedale di Chivasso è stato il tema della riunione del nostro club di giovedì 17 febbraio, che ha avuto come ospiti il direttore generale dell'Asl TO4, Marina Fresco, il capo dell'UTC Giovanni Rizzo e il progettista degli interventi, Marco Vitali.

Dott.sa Marina Fresco, nominata Commissario delle ASL di Chivasso e Ivrea il 01.05.2006, a cui si aggiunse quella di Ciriè il 01.03.2007, è oggi Direttore Gen. ASLTo4 a far data dal 01.01.2008, allorquando venne istituita questa Azienda dalla fusione delle precedenti ASL6 di Ciriè, ASL7 di Chivasso e ASL9 di Ivrea.

Arch. Giovanni Rizzo, attuale Direttore della Struttura Complessa Tecnica di ASLTo4 ha un brillante passato professionale al servizio della Regione Piemonte sin dal 1979, oltre a docenze in Corsi di specializzazione organizzati dal Politecnico di Torino ed in particolare presso il DISET di cui è stato Direttore anche il nostro Presidente; tralascio i Convegni e le molte pubblicazioni che, comunque, gli fanno onore.

Ing. Marco Vitali, Referente dell'A.T.I. di Progettazione, qualificato professionista che possiede al suo attivo la realizzazione di molte opere nel campo ospedaliero.

Il sindaco di Chivasso, Bruno Matola, ribadendo la stima e l'amicizia che lo legano a Marina Fresco, ha scherzato salutandoli i rappresentanti dell'azienda sanitaria: "Personalmente, ho già dato alla sanità locale e spero di non dover ripetere l'esperienza nella nuova struttura. Scherzi a parte, non mi interessa impossessarmi di questa riqualificazione. Mi preme piuttosto vigilare affinché la nuova struttura favorisca il benessere degli utenti e di chi vi lavora".

Estremamente chiara la relazione di Marina Fresco, che ha spiegato: "La riqualificazione è una risposta all'esigenza di modernizzare il dipartimento d'emergenza e accettazione, che è di concezione molto vecchia e, nonostante i salti mortali del personale, non è in grado di accogliere in modo funzionale tutti i pazienti. Il numero di posti letto" ha puntualizzato la dirigente "non cambierà e per la post acutiae ci appoggeremo all'ospedale di Settimo, completamente dedicato alla lungo-degenza".

Come spiegato da Giovanni Rizzo, il prossimo 12 marzo scadrà il bando per l'assegnazione della gara e si prevede che, entro il mese di ottobre, vengano avviati i lavori, che dovrebbero concludersi nel 2014.

"Speriamo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione. Ai miei dipendenti" ha avvertito Marina Fresco "vorrei invece dire che ci attendono quattro anni di sudore e sangue".

Marco Vitali ha presentato l'iter progettuale e la planimetria dell'ospedale in seguito all'intervento di riqualificazione, per cui è stata prevista una spesa superiore a 22 milioni di euro.

A margine della serata, il club ha ringraziato Walter Paradiso che, con Events for children e lo spettacolo Musicomic, ha contribuito, insieme al club e al Comune di Chivasso, a dotare il reparto di pediatria di un respiratore per i bambini prematuri.

Silvia Favetta, per 15 anni primario di pediatria nel nosocomio, ha ricordato quanti hanno aiutato la struttura, che conta circa 1200 neonati all'anno: oltre al Comune e al Rotary club, la Croce Rossa, la Reale Mutua Assicurazioni, l'associazione Crescere Bene e alcuni privati cittadini, come una mamma e una coppia di sposi. "Sicuramente ho dimenticato qualcuno. A tutti quelli nominati e agli altri va la mia gratitudine" ha concluso Silvia.



Le prossime riunioni

Giovedì 25.02.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
INTERCLUB con R.C. St. Jean de Maurienne - Riunione aperta a familiari ed ospiti,
“Serata Gastronomica Piemontese”
Vincenzo Borasi – Franco Racca

Giovedì 04.03.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
“ Riunione Riservata -Serata Rotariana ”
“Rotary di ieri, di oggi, di domani “
PDG G. Nuzzo

Giovedì 11.03.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
Riunione aperta a familiari ed ospiti,
“Il carnevale di Chivasso e le sue maschere”
Loris Actis Alesina - Camillo Vaj

Giovedì 18.03.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
Riunione aperta a familiari ed ospiti,
“S.A.M.C.O”
Dott. Libero Ciuffreda

Giovedì 25.03.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
“ Riunione Riservata -Serata Rotariana ”
“LA Convention 2010 del R.I. a Montreal”
Dott. Demarchi

Giovedì 01.04.2010

“ Giovedì Santo : non ci sarà riunione”

Giovedì 08.04.2010

Ore 20:00 Ristorante dei Cacciatori, fraz. Rolandini, Verolengo
“ Riunione Riservata -Serata Rotariana ”
Rotaract, Interact, Inner Wheel; scambi, crociere, Campi, Service, APIM ecc. e altre iniziative
rotariane, internazionali e nazionali
V. Borasi e il PE A. R. Rosa



Notizie dal Club

Come a suo tempo promesso, pubblichiamo integrale qui di seguito l'importante intervento fatto nel corso della Serata Natalizia da parte del nostro presidente Vincenzo Borasi.

Illustri signori Ospiti, francesi e italiani, sig. Sindaco della Città di Chivasso, Rotaractiani del Rotaract Club Chivasso a noi carissimi perché siete il nostro futuro, cari Consoci e Vostri Congiunti

prima di tutto un grazie a Michele per le silenti sequenze a ricordo dei nostri passati incontri (e chiedo scusa da un lato ai cinque Amici del Club Contatto di St. Jean de Maurienne qui presenti se, dopo il saluto particolare a loro, parlerò, e sempre in italiano, di problemi interni al Rotary Club Chivasso, e da un altro a tutti gli Ospiti per la lunghezza e il taglio del presente mio intervento, dovuti al fatto che comunque questa è una riunione rotariana e quindi dovrà seguire il suo rituale normale rotariano: perdonatemi il tono serio, ma capite bene che se uno è soltanto un professore difficilmente sa fare diverso; ancora, preciso che le mie parole non coinvolgono minimamente alcuna responsabilità del Consiglio Direttivo 2009/10 del Club perché questo discorso non è previsto né dallo Statuto né dal Regolamento del Rotary Club Chivasso ma soltanto dalla tradizione, per cui esso non può essere omissivo, neanche quest'anno, indipendentemente dalla mia volontà, che sarebbe stata contraria).

Siccome il Natale è una ricorrenza religiosa cristiana, la serata cosiddetta "La Natalizia del Rotary Club Chivasso" in verità è per tradizione di questo Club un suo appuntamento assai mondano che è stato reinventato ogni volta a fine dicembre di tutti gli anni passati per offrire ai suoi Consoci l'occasione per scambiarsi gli auguri rotariani di Buon Anno Nuovo chiacchierando con le persone a loro più simpatiche. E forse per l'ultima volta questa, che è la più grossa festa dell'anno del Rotary Club Chivasso, si svolge ancora qui a Villa Sassi di Torino, se è vero che questo ristorante mercoledì prossimo cesserà la sua attività come tale; il Consiglio Direttivo 2009/10 del Club ha deciso di confermare che questa serata avvenisse ancora in questa sala, sia perché è ormai una vecchia tradizione del Club (dal 1993) festeggiarla qui, sia perché ciò è caro ad alcuni autorevoli Consoci.

Io ho ritenuto che, essendo giunti a metà dell'anno rotariano 2009/10, questa riunione debba (cioè non soltanto potrebbe) essere l'occasione per riferire, almeno per sommi capi – nessuno si spaventi troppo -, ai Consoci l'attività del primo semestre profusa dal Consiglio Direttivo del Club 2009/10 (gruppo di volontariato dirigenziale che non potrebbe essere più impegnato, più attento, più responsabile, più appassionato, più scrupoloso, più attivo), ormai giunta a metà del suo cammino (e la prima metà è per esperienza assai più determinante della seconda sulla qualità rotariana di tutto l'anno). Amici Consoci, Vi chiedo pertanto, prima delle mie considerazioni, che un applauso particolare, personale sia da Voi rivolto ai Consoci Camillo Vaj PHF PP, Armando Marelli PHF V. Presidente Eletto, Franco Racca e Roberto Germanetti per l'enorme impegno personale (di tempo, di passione, di intelligenza e di tanta pazienza) da loro profuso per la soluzione degli infiniti intoppi di ogni giorno all'unico fine di garantire ai Consoci la continuazione dell'esistenza del Rotary Club Chivasso ai suoi livelli di eccellenza sempre avuti in tutti gli anni del passato, unendo a loro sia gli eletti nel Consiglio Direttivo 2009/10 Riccardo Barbero PHF PP, Mauro Bironzo, Franco Castelli V. Presidente Eletto, Rosanna Canuto, sia Teresio Pozzo e i Membri di Diritto Antonio Mezzacappa PP PHF e Loris Actis Alesina, senza dimenticare Enrico Cernusco ed Emanuela Galeri : a essi p. es. dobbiamo tutta la gioia di essere qui riuniti oggi per questa serata "natalizia" anche perché, a tenore del vigente Regolamento del Rotary Club Chivasso il Presidente non può decidere nulla, e quindi tutto ciò che è gradito ai Consoci non è mai soltanto merito suo (applauso fragoroso dei presenti).

Un'altra riflessione ancora introduttiva: i Soci del Rotary Club Chivasso non danno retta ai pareri statistici pubblicati da chi ha soltanto obiettivi di partito e quindi divulga soltanto le notizie che egli sa che i suoi elettori gradiscono sentirsi dire; al contrario al nostro Club interessano soltanto



le singole situazioni personali, in questo momento, soprattutto (e forse esclusivamente) psicologiche di ciascun Consocio, ognuno considerato come persona sommamente cara a tutti gli altri Amici Consoci, perché sempre presente nel cuore di tutti i Consoci con le sue personali difficoltà, per eleganza sempre tanto riservate quanto sono segrete per gli altri, diversissime da uno all'altro perché da un lato uno di noi può soffrire in questo momento lutti, spaventi, dispiaceri, disillusioni, difficoltà e amarezze ecc., mentre da un altro lato un altro di noi può aver finalmente raggiunto, nello stesso arco di mesi, anche grosse soddisfazioni, agognati successi e promozioni, la realizzazione di sogni a lungo perseguiti ecc., per cui sono soltanto le singole condizioni morali di ogni Consocio a contare per tutti i Membri del Rotary Club Chivasso, non la loro media o la loro moda! Devo concludere pertanto questa introduzione constatando che il 2009 (ma temo che il 2010 sarà assai simile, almeno per chi di Voi non è ancora in età di pensione) è stato un anno statisticamente caratterizzato da così tante difficoltà (impreviste come gravità e desolazione soprattutto per tanta gente che vive intorno a noi) che noi non possiamo stasera far finta di niente come se ciò non fosse vero o non ci riguardasse neanche di striscio, perché noi non lo vogliamo; essendo un Club di Servizio, noi non riusciamo, anche se siamo qui seduti con la massima disponibilità a trascorrere una riunione serena, neanche a tenere soltanto i riverberi di tutte quelle singole preoccupazioni individuali e personali che avvelenano la nostra quotidianità, fuori dalla porta d'ingresso di Villa Sassi (anche se nel Vangelo è scritto un concetto sociale lapidario: "Tanto, i poveri, li avrete sempre, con voi!").

Entro finalmente nell'attualità della lunga vita del Rotary Club Chivasso (53 anni) perché tutti ne siano al corrente: nell'Assemblea del 2 luglio scorso i PP del Club, davanti a un articolato di proposte indirizzate a un progetto annuale mirante a realizzare una massima esposizione possibile dell'immagine pubblica del Rotary Club Chivasso nel suo territorio, anche a costo di sfide persino audaci e magari di incerto successo, con grande sensibilità politica hanno scelto di consigliare al Club di ripiegare, in quest'anno rotariano 01.07.2009 – 30.06.2010 sulla massima prudenza e riservatezza di atteggiamenti, all'unico fine di salvaguardare al massimo la sicurezza dei Soci e del Club. Per me, e credo per tutti i Consoci, è stato consolante, emozionante e commovente, vedere come il Club si sia silenziosamente subito compattato su codesto indirizzo con grande compostezza, non lasciandone emergere pubblicamente alcuna riserva, se non quelle di personale non consenso, riconoscendo quindi come primaria e intangibile necessità quella di continuare a riporre sempre la massima fiducia nei suoi "Vecchi"; il CD in carica ubbidì immediatamente ai PP, adottando seduta stante una gestione dell'a.r. 09/10 che fosse caratterizzata sia dal più basso profilo pubblico possibile e dalla massima sobrietà come immagine esterna, sia dalla massima cura a ridurre tutte le spese correnti, anche le minime e le banali eliminando ogni spesa classificabile, anche soltanto da un Socio, come superflua e non indispensabile, sia dalla massima concentrazione delle sue attenzioni di service sociali entro il territorio del Club con un raggio minimo di chilometri, riducendosi, con serenità e rassegnazione molto riservate e silenziose, a ripetere soltanto quei tipi di iniziative che fossero ritenute irrinunciabili in quanto già consolidate nel tempo come tradizionali e caratteristiche espressioni del Rotary Club Chivasso (quindi no a iniziative di momenti di spensieratezza come viaggi o brevi o lunghi in gruppi grossi o piccoli o scampagnate p. es. al 5° giovedì del mese a visitare monumenti del territorio di Chivasso, no a coinvolgere il Club Rotaract Chivasso nei service del Rotary Padrino, no a provocare la popolazione di Chivasso a discutere in pubblico davanti a grossi Personaggi realtà sociali presenti nel territorio di Chivasso (p. es. giustizia, istruzione, sanità, commercio, servizi, lavoro, associazionismo ecc.), no a matching grant in aiuto a Paesi lontani (rinuncia questa anche un pò condizionata dalla crisi finanziaria che non ha potuto non colpire anche il bilancio attuale della Rotary Foundation), no all'aerostato del Rotary Day, no a pagare grandi oratori per le nostre conferenze settimanali interne, no a rimborsare spese a chi partecipasse a riunioni esterne al Club, no a elemosine concesse a pioggia, no al "Corso di Formazione, Informazione e Istruzione Rotariana" a livello di tutto il GR4 del Distretto RI 2030 nella ex Chiesa degli Angeli di Chivasso,



no a insistere nella proposta di Interclub con Rotary Club del GR4 o ancora più lontani, no alla riorganizzazione dell'archivio del Rotary Club Chivasso, no alla ricerca di tanti nuovi Soci ecc. ecc., ma attenzioni esclusivamente concentrate nell'ambiente locale di Chivasso).

Codesto ripiegamento sul privilegiare le esigenze dei soli frequentatori interni abituali delle riunioni conviviali del Club ovviamente non ha potuto non penalizzare una ricerca per ottenere attenzioni maggiori verso la Famiglia Rotariana, un più forte coinvolgimento del Rotaract Chivasso nelle attività del Club Padrino, l'amalgama degli ultimi Amici cooptati rendendoli sensibili allo spirito di servizio rotariano, le candidature alle cariche sociali, le candidature ai nuovi ingressi nel Club, maggiori simpatie finanziarie verso la Fondazione Rotariana Vincenzo Gribaldo, ma ha enfatizzato l'opzione per un massimo numero possibile di conviviali tradizionali, tutte "ai Rolandini" (dove si spende assai poco e si mangia benissimo, e comunque è anche l'unico ristorante nel territorio di Chivasso che sappia offrirci una bella sala, vasta, ben apparecchiata e tutta riservata per noi) in quanto siffatto scrupolo di stare il più possibile insieme in allegria premia al massimo la cementazioni di amicizie spontanee e casuali tra i Consoci, e realizza quindi quello che è divenuto l'obiettivo fondamentale e residuale per il CD di quest'annata 09/10, cioè che rimanga viva e intatta quella felicissima armonia, caratteristica così positiva degli anni passati per i frequentatori abituali delle serate se lunghe e conviviali (anche se purtroppo lo spaccato odierno dell'assiduità, ridotta ormai alle sole occasioni delle cene, è altissima con punte pari a quasi il 100% per un po' meno di 30 soci, soprattutto anziani e in età di pensione, e bassissima con punte a quasi lo 0% per una ventina d'altri, soprattutto giovani o di età o di anzianità rotariana o non ancora in pensione ma in piena attività professionale). Argomenti di accesa conversazione alle conviviali del prossimo anno saranno sicuramente, a gennaio, dopo la vacanza di un mese, occasioni di rinnovata amicizia tra noi e con i Soci dell'Interclub con il Rotary Club di St. Jean de Maurienne, oltre alla ripresa del Corso e le crisi del Toro e della Juventus, a febbraio le Olimpiadi Invernali a Vancouver, il Festival di Sanremo e il Rotary Day, a marzo le Elezioni Regionali e il grosso service con la SAMCO, ad aprile le vacanze di Pasqua, il Consiglio di Legislazione a Chicago e il Pellegrinaggio per l'Ostensione a Torino della S. Sindone con i Soci del Club Contatto di St. Jean de Maurienne, a maggio l'Assemblea e il Congresso del Distretto RI 2030, a giugno il Campionato del Mondo di Calcio in Sudafrica e il passaggio delle Consegne il 24.06.2010. Dal 1° luglio 2010 il Presidente del Rotary Club Chivasso sarà il Consocio Loris Actis Alesina, dal 1° luglio 2011 il Consocio Filippo Barral: a entrambi i più sinceri e affettuosi auguri di buon lavoro da parte di tutti noi!.

Ho anche il piacere di comunicare agli Ospiti che il Rotary Club Chivasso quest'anno ha contribuito nell'assegnazione delle Borse di Studio 2009 della Fondazione Rotariana Vincenzo Gribaldo a studenti meritevoli che frequentino scuole di Istruzione Secondaria nel nostro territorio, con 3 quote versate, una dal Governatore 2009/10 del Distretto RI 2030, una dal Rotary Club Chivasso e una personale del Presidente del Club (a codesto proposito mia moglie ed io siamo sicuri che tutte le Signore qui presenti abbiano accettato la novità e cioè che noi due abbiamo scelto di sostituire quest'anno 2009 il tradizionale omaggio della moglie del Presidente del Club alle Signore presenti alla Natalizia del Club con una Borsa di Studio della Fondazione R.V.G. - borsa che (ovviamente grazie alla sensibilità dei nostri due Riccardo – Martini e Barbero) è stata destinata a una ragazza, residente nella collina chivassese, che perse alcuni anni fa il papà per un incidente sul lavoro agricolo, per cui la mamma si trovò improvvisamente in gravi difficoltà finanziarie per tirar su i suoi due piccoli orfani; la ragazza studia così intelligentemente e intensamente da aver meritato sempre le più alte votazioni, riuscendo addirittura a ripetere l'assegnazione di una Borsa della fondazione R.V.G. per più anni -). Mi sia poi concesso a questo punto di ricordare a tutti gli Amici la passione e l'abnegazione dei consoci Riccardo Martini, Riccardo Barbero, Giovanni Chiavarino e Giovanni Bozzola e dei Consiglieri per riuscire a ottenere una continuazione ininterrotta della preziosa, eccezionale, e quasi unica nel panorama dei service rotariani, attività della Fondazione Rotariana Vincenzo Gribaldo.



Personalmente spero, anche se la notizia è prematura e la sua promozione desta ancora molte e giustificate perplessità, che il massimo contenimento possibile di tutte le spese correnti per tutto l'anno 2009/10, sopra già ricordate (persino caricandole ai Consoci che accettino la loro presenza a nome del Club a manifestazioni esterne!), permetta ai 3 Rotary Club del Distretto Chivassese dell'ASL TO 4 (Chiasso, Settimo Torinese e Santhià Crescentino) di trovare un modo per associarsi a un allargamento della solidarietà medica e assistenziale con cure palliative a malati terminali degenti nel territorio chivassese.

Concludo con questo augurio: se è un grande uomo (come deve essere la prerogativa di ogni Rotariano, essendo egli per definizione un protagonista a livello eccezionale delle sue competenze professionali) colui che sa sconfiggere il suo destino, l'augurio (mio, di mia moglie, di tutto il Consiglio Direttivo e di tutti i Consoci) di questa sera è quello che ognuno di Voi sia così fortunato, nell'anno nuovo 2010, da poter realizzare un suo sogno, magari completamente, magari il più bello!

Porgo quindi a ciascuno dei Consoci (presenti e assenti, ma soprattutto a chi oggi è assente a causa di gravi difficoltà, sue o dei suoi cari), alle loro famiglie, a ognuno degli Ospiti qui presenti questa sera e a noi tanto graditi, e quindi in particolare al sig. Sindaco della Città di Chivasso, i più calorosi e sinceri auguri da parte di tutto il Rotary Club Chivasso per un anno 2010 il più sereno e soddisfacente possibile! Solleviamo, cari Amici, i calici per scambiarsi i più cordiali Auguri di Buon Anno Nuovo, che partendo da questi tavoli con onde sempre più grosse, arrivino lontano ad abbracciare tutti i nostri cari e tutti i nostri amici! Buon Anno 2010 a tutti Loro!

Grazie della Vostra pazienza. Vincenzo Borasi



Notizie dal Distretto

Lettera di marzo del Governatore

ROTARY INTERNATIONAL



Lettera del Governatore

Mese di Marzo

Mese dell'Alfabetizzazione

Giornate mondiali del Rotaract

**DISTRETTO
2030 ITALIA**

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

Alessandro Pastorini

Governatore 2009-2010



Care Amiche e cari Amici,

nel 1992 il RI ha stabilito la sua prima task force per l'alfabetizzazione

L'alfabetizzazione, oggi come ieri, è uno degli obiettivi prioritari del Rotary. Il nostro Presidente Internazionale John Kenny ha incisivamente ribadito questo impegno nel suo discorso alla Sessione Plenaria dell'Assemblea Internazionale di San Diego.

Senza istruzione infatti non è possibile affrancarsi dalla povertà. La povertà è un grande ostacolo alla crescita sociale, culturale, politica e spesso è causa del degrado dell'individuo.

Senza possibilità di istruzione, che speranza può esserci di uscire dalla povertà?

La povertà è causa di sofferenza morale e fisica, di malattia e di fame in tanta parte del mondo. La miseria, come sappiamo bene, conduce anche al crimine, all'instabilità politica e addirittura alla guerra.

Nelson Mandela diceva: "un paese i cui futuri leader non hanno studiato, è un paese che non può avere successo".

Sembra incredibile che, all'inizio del terzo millennio, nel mondo ci siano ottocento milioni di persone che non sanno leggere e scrivere. Due terzi sono donne e tre quarti vivono in paesi in via di sviluppo.

L'alfabetizzazione è necessaria sia per i giovani che per gli adulti, negli altri paesi come nel nostro.

E' per questo che nell'organigramma distrettuale è prevista l'alfabetizzazione sia nell'ambito della Commissione Internazionale sia nell'ambito della Commissione per le Azioni Interne.

Ogni Distretto è stato invitato a nominare un Coordinatore con il compito di contribuire a promuovere i progetti di alfabetizzazione interagendo con il Coordinatore di Club per l'alfabetizzazione.

Il nostro Distretto con i suoi Club ha attivato, da tempo, progetti di alfabetizzazione nei paesi del terzo mondo e anche nel nostro paese per favorire l'inserimento delle persone immigrate.

Certamente non ha dimenticato i suoi giovani e quindi si è adoperato per creare aiuti ed incentivi allo studio attraverso il Protocollo col Politecnico di Torino, con la Regione Piemonte - Assessorato Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale, con

Segreteria
del Distretto 2030
11100 Aosta
Regione Borgnalle 101.
Phone +39 0165 23095
Fax +39 0165 524514
Mobile: +39 359 4521928
Cod. fiscale 91051840071
www.rotary-2030.it
segreteria@distretto010@rotary-2030.it
alessandro.pastorini@rotary-2030.it



ROTARY INTERNATIONAL



**DISTRETTO
2030 ITALIA**

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

Alessandro Pastorini

Governatore 2009-2010



Segreteria
del Distretto 2030

11100 Aosta
Regione Borgalle 101
Phone +39 0165 230395
Fax +39 0165 324516
Mobile +39 330 4521028
Cod. fiscale 93051840071

www.rotary-2030.it
segreteria@distretto2030.it
rotary-2030.it
alessandro.pastorini@
rotary-2030.it

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

Per l'alfabetizzazione è stata indetta la settimana Rotariana dell'acqua nell'ambito del progetto "Acqua per sempre".

Su Rotary Training Talk è riportata questa raccomandazione:

"Celebrate il Mese dell'Alfabetizzazione!

Incoraggiate i Rotariani ad acquisire consapevolezza sulle questioni riguardanti l'alfabetizzazione e a organizzare dei progetti di alfabetizzazione a livello nazionale e internazionale. PreparateVi a moderare una discussione nei futuri meeting di club sulla questione dell'alfabetizzazione e dell'istruzione nella Vostra comunità. Se il Vostro club o distretto mostra interesse in eventuali progetti di alfabetizzazione, approfittate del database di ProjectLINK su www.rotary.org. Nel ricercare progetti relativi all'istruzione, troverete che in tutto il mondo c'è la necessità di volontari, di donazioni, di merci e contributi finanziari."

Con questa lettera desidero anche richiamare la vostra attenzione su importanti impegni ed eventi del nostro Distretto:

- **L'Attestato Presidenziale (per beneficiare dell'attestato il Club deve segnalare il raggiungimento degli obiettivi entro il 31 Marzo 2010)**
- **RYPEN "Comunicare a bocca chiusa" 26-28 Febbraio Hotel Ristorante Il Mulino Borghetto Borbera (Alessandria)**
- **RYLA "La Leadership e la gestione efficace della crisi: da pericolo ad opportunità". Seminario, con carattere di residenzialità, da lunedì 1 marzo a sabato 6 marzo 2010 presso l'Hotel Cavalieri (Bra).**
- **Le giornate mondiali del Rotaract 12-14 Marzo (Montecarlo)**
- **La settimana Rotariana dell'Acqua 18-24 Aprile**
- **Il XXXIII^o Congresso Distrettuale che si svolgerà a Genova Palazzo Ducale 29-30 Maggio 2010 e sarà incentrato sui Giovani.**

I Giovani e la famiglia, la scuola, il lavoro, l'economia, il Rotary saranno i molteplici aspetti del tema della Tavola Rotonda: " Quale futuro per i Giovani ? "



ROTARY INTERNATIONAL



DISTRETTO 2030 ITALIA

Piemonte
Liguria
Valle d'Aosta

Alessandro Pastorini

Governatore 2009-2010

I Giovani sono il Futuro; aiutiamoli a crescere, consapevoli che la loro crescita rappresenta la crescita della nostra società e del nostro Rotary.

Nell'attesa del piacere di incontrarVi numerosi a Genova

Vi saluto con grande affetto



Segreteria del Distretto 2030

11100 Aosta
Regione Borgnalle 105,
Phone +39 0165 230595
Fax +39 0165 524516
Mobile +39 339 4523928
Cod. fiscale 91051840071

www.rotary-2030.it

segreteria@distretto2030.it
rotary-2030.it

alessandro.pastorini@rotary-2030.it
rotary-2030.it



ROTARIAN GRAFFITI 9

XX°

ROTARIAN GRAFFITI 1976-1977

Presidente eletto è **SILVANO MALETTO**. Riceve il martello e la campana il 23 giugno 1976. Con lui sono Chiavarino e Bellagarda alla vice presidenza, Rostagno alla segreteria, Gambaro alla tesoreria, mentre per il prefetto Martini, sono i consiglieri Cernusco, Ciabatti, Dentì, Vecchia e C.Vivenza.

Silvano tenta subito alcune simpatiche innovazioni, da sempre desiderio di molti e non sempre finora felicemente attuate: l'annotazione sul bollettino delle assenze giustificate, la rotazione ai tavoli ed al tavolo della presidenza, la disciplina, nelle modalità e nel tempo, per conferenze e relazioni.

Che strano, ne parliamo ancora adesso!

Siamo in 54 soci all'inizio della Presidenza MALETTO (più Rolando socio onorario) e finiremo l'anno rotariano in 52. Ci lasciano Cesare Castellotti (una meteora)!. Michele Nejrotti, Mario Nigra e Gian Michele Molinatti. Nuovo socio è Sandro Rocca, meccanica (macchine utensili).

La Fondazione Paul P.Harris inizia subito alla grande sabato 9 ottobre presso la scuola media di Gassino distribuendo 12 borse di studio da 200.000 lire ciascuna e diffondendo nel territorio i bandi di concorso per le borse universitarie di studio intestate a Roberto Vintani e Pino Garelli. La prima verrà assegnata il 19 gennaio 1977 alla Signorina Patrizia Careggio.

I soci del Club svolgono un ruolo determinante nelle relazioni dell'anno: parlano Odifreddi, Giudici, Chiavarino, Maletto Silvano, Bellagarda, Fragalà, Gargano, Penna, Rolando, Giulio e Vecchia.

Importanti i relatori esterni: il Sen. Dario Cravero, l'avv. Franco Levi, il dott. Dino Barattieri, il giornalista Giovanni Arpino, l'ing. Alberto Bernadi, il prof. Onorato Castellino, il prof. Antonio Pezzoli, il prof. Paolo Soardo, l'ing. Fabrizio Colonna.

Dopo una relazione su Amnesty International, il C.D. devolve una cospicua cifra in favore di quella istituzione.

Quattro gli interclub; tra essi merita un, particolare cenno quello organizzato a Berzano San Pietro il 27 ottobre con il RC di Asti, Alba e Bra sul tema dell'Europa con oratori il dott. Dario Formica e l'ing. Giulio Cesoni.

La percentuale di assiduità durante l'anno ondeggia tra il 5° ed il 10° posto. Il governatore è l'attivissimo Pier Bordiga che viene a farci visita il 22 settembre, mentre il 1° luglio 1977 il Distretto cambia numero: da 183° a 203°.

Ancora Pier Bordiga e gentile Signora sono graditi ospiti della serata Natalizia del 17 dicembre che vede la presenza di 150 persone allietate dal mago Alexander e dal trio Giolo.

L'anno che segue, il 1978, segna il ventennale del nostro club.

Prendendo l'occasione del club contatto con St. Jean de Maurienne, viene solennemente festeggiato l'11 e 12 giugno con un incontro a Chivasso con i francesi, la visita al castello di Stupinigi e la splendida cena e commemorazione ufficiale a Villa Sassi.

Soci in evidenza in questo anno rotariano: Giovanni Vecchia che riceve il

./.



premio "Guglielmo Tell" della Oerlikon per la sua attività professionale; Giulio e S.Maletto membri dell'Accademia Nazionale di Agricoltura; Enrico Penazzo che riceve la medaglia d'oro quale premio per la lunga attività notarile; Giovanni Chiavarino nominato commendatore; Mario Borzano nominato direttore centrale del personale alla Banca CRT.

Dal 1° luglio 1977 la quota sociale passa da f.65.000 a f. 75.000 e la quota CONVIVIALE da 6.600 a f. 7.200.



- XXI* -

ROTARIAN GRAFFITI 1977-1978

La serata del 29 giugno 1977 vede 90 persone presenti allo scambio delle consegne tra SILVANO MALETTO e GIORGIO BELLACARDA. Vice presidenti sono VECCHIA e DENTI, segretario ROSTAGNO, tesoriere GAMBARO, prefetto GIUDICI, consiglieri CERNUSCO, GRIBALDO, MICCA, PENNA e M. VAJ.

"non molti mesi sono trascorsi da quell'evento" così scriveva più tardi OSCAR GRIMALDI su un settimanale locale, "e riunione dopo riunione il doveroso ricredersi dei pochi scettici è andato oltre ogni ottimistica previsione sulle risoluzioni programmatiche del neo presidente".

Peraltro la stampa locale, non più saltuariamente come prima, segue e commenta settimanalmente le iniziative del R.C. Chivasso. In accordo con le direttive del Rotary International si aprono per la prima volta le porte al mondo dell'informazione. Sono 39 le presenze di giornalisti.

Il Governatore ing. CARLO BERTELOTTI in occasione della sua visita al club (8/2/1978) dà al R.C. Chivasso la qualifica di "eccellente".

Un solo socio dimissionario, RENATO VALLE (8/2/1978) ma ben 12 i nuovi soci: dott. OSCAR SANTACROCE, amm. civile (finanziaria); geom. LUCIANO NIGRA, edilizia (laterizi) produzione; dott. ALDO TASSINI, associazioni (metalleccanici e affini); ing. GABRIELE MONTALENTI, automobili (produz. e ricambi); MARIO COSTA pubblicità e propaganda (studi); arch. CAMILLO VAJ, edilizia (costruzioni civili) rag. SERGIO PATRUGGO, credito (banche popolari); ANTONIO UTILI, automobili (distribuzione); rag. GIOVANNI LECCHI, credito (istituti di credito e fondiario); MARIO VIVENZA, editoria (industria grafica); rag. GIUSEPPE DANSERO, credito; dott. MARIO GARGANO, borsa e agenti di cambio (agenti di cambio).

Alla fine dell'anno rotariano i soci saranno 61 più un socio onorario, con un incremento del 21,56%.

Le riunioni conviviali sono 33 di cui 8 riservate e 25 con relazioni o trattenimenti. La media annuale di presenza è del 70,33% con una punta massima del 90% ed una minima del 45%. In percentuale 7 riunioni con la percentuale di presenze tra l'80 ed il 90%, 14 tra il 70 e l'80%, 9 tra il 60 e il 70%, 2 tra il 50 e il 60%, 1 tra il 40 e il 50%. Alla fine dell'anno sereno i primi tra i 45 club del 20° Distretto.

Si avvicendano nelle conviviali ben 31 oratori di cui 4 soci del club, 13 soci di altri Rotary, 7 non rotariani, 7 animatori di serate speciali. Degli argomenti trattati 5 riguardano il territorio, 6 argomenti di interesse generale, 8 di interesse specifico, 5 sono trattenimenti vari. Meritano di essere ricordati il dott. Dario Brugnago (leasing), Carlo Pirolo (ikebana), il sen. Dario Cravero, il dott. Roberto Biasiol (vini e gastronomia), l'ing. Basilio Catania (fibre ottiche), il prof. Mario Rey (finanza pubblica), il dott. Pietro Bassi (anapurna 3), il dott. Lucio Lani (ideologia nei libri di testo), l'avv. Emilio Bachi, il prof. Mario Viora (storia di Chivasso).

Un cenno particolare va alla serata del 17 novembre sul "giudice monocratico e giudice onorario", oratori Antonello Bonu e Vladimiro Zagrebelki con 103 presenze di cui 42 avvocati e a quella del 15 febbraio 1978 sul tema "club di servizio: passato, presente e futuro", oratori Pietro Matteini per il Rotary e Pietro Tosetto per il Lions, il primo incontro tra i due club Chivassesi.

./.



La Natalizia del 16 dicembre vede ben 202 presenze, le poesie di Carlo Gallo, la musica di Van Wood.

Gli interclub sono 5, con Ivrea, Torino Nord, Torino Nord Ovest, Torino Est, Alpignano, Moncalieri e Lions Chivasso.

In totale gli ospiti del club sono 242, gli ospiti dei soci 585 a cui si devono aggiungere 125 presenze di Signore rotariane e 86 di famigliari.

Le borse di studio della fondazione Paul P. Harris vengono distribuite il 3 giugno 1978 a Castiglione Torinese, presenti 24 Soci.

Ancora da ricordare: la S. Messa per i defunti celebrata per la prima volta il 5 novembre nel Duomo di Chivasso; la sfilata di moda a Villa Monfort's il 17 maggio 1978 (231 presenze!!); il viaggio in Brasile dal 17 marzo al 3 aprile 1978 organizzato dal club.

Il club contatto con St. Jean de Maurienne si svolge ad Annecy il 20 e 21 maggio ed ha un ottimo successo con 81 presenze di rotariani chivassesi con famigliari ed amici.

Il referendum indetto il 24/6 tra i soci del club trasferisce a partire dal 7 settembre 1978 la riunione conviviale dal mercoledì al giovedì.

Infine il "gruppo giovani", da cui sorgerà più avanti il Rotaract Chivasso: nasce il 17 ottobre 1977 ed è costituito da 11 soci più 2 "in pectore". La serata delle consegne il Gruppo Giovani presenta la sua pubblicazione sull'antica Zecca di Chivasso.

La quota trimestrale rimane invariata, mentre la quota conviviale sale a f. 8.000.